



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

DETERMINAZIONE N. 524 Del 12/07/2017

Servizio Coordinamento amministrativo delle strutture di supporto degli organismi autonomi								
Struttura proponente: Co.Re.Com. Lazio								
OGGETTO: Affidamento all'Università degli studi "La Sapienza" - Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale (CORIS) – di una indagine conoscitiva sul Cyberbullismo e successivi interventi formativi nelle scuole del Lazio. Impegno di spesa € 16.000,00 (sedicimila/00) lordi, sul cap. U00044, U.1.03.02.99.999 del bilancio del Consiglio regionale del Lazio, esercizio finanziario anno 2017. CIG: ZB01E5FE04								
<input checked="" type="checkbox"/> Con impegno contabile					<input type="checkbox"/> Senza impegno contabile			
L'estensore			Il Responsabile del procedimento Dott.ssa Elisabetta Caldani			Il Responsabile della struttura Dott. Aurelio Lo Fazio		
Funzione Direzionale di Staff - Bilancio, Ragioneria.								
Data di ricezione: _____					Protocollo N° _____			
ANNO FINANZ.	CAPITOLO	C/R/P	IMPEGNO			STANZIAMENTO BILANCIO	DISPONIBILITÀ RESIDUA	IL DIRIGENTE
			NUMERO	DATA	IMPORTO			
Data registrazione impegno di spesa _____								
Si attesta la regolarità contabile del presente atto e la copertura finanziaria dello stesso.								
Il Dirigente della Struttura competente in materia di bilancio e ragioneria								

II DIRETTORE DEL SERVIZIO COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO DELLE STRUTTURE DI SUPPORTO AGLI ORGANISMI AUTONOMI

Vista la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio” e successive modifiche;

Vista la legge 31 luglio 1997, n. 249, "Istituzione dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (di seguito denominata AGCOM) e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo";

Vista la Legge Regionale del 28 ottobre 2016, n. 13, “Disposizioni di riordino in materia di informazione e comunicazione”;

Vista la deliberazione dell’Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 concernente: “Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale” e successive modifiche;

Visto il Codice di Autoregolamentazione TV e Minori approvato dalla Commissione per l’assetto del sistema radiotelevisivo il 5 novembre 2002;

Visto l’Accordo Quadro del 25 giugno 2003 sottoscritto tra l’Autorità per le Comunicazioni e la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti dell’Assemblea, dei Consigli regionali e delle Province autonome, nel quale sono indicati, tra l’altro, i principi generali concernenti l’esercizio delle funzioni delegate in tema di comunicazioni;

Vista la delibera del 12 novembre 2003, n. 402/03/CONS “*Delega di funzioni ai comitati regionali per le comunicazioni*” con la quale è stata conferita la delega delle funzioni di cui all’accordo quadro del 2003 al Comitato regionale per le comunicazioni del Lazio;

Visto l’Accordo Quadro del 4 dicembre 2008 tra l’Autorità per le Comunicazioni e la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti dell’Assemblea, dei Consigli regionali e delle Province autonome, con il quale vengono attribuite ulteriori materie delegate alle Regioni;

Vista la delibera dell’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del Lazio del 22 luglio 2009, n° 36, con la quale il Consiglio regionale ha aderito al processo di conferimento delle nuove deleghe previste dall’accordo quadro 04 dicembre 2008;

Vista la convenzione tra il Co.Re.Com. Lazio e l’AGCOM, stipulata in data 16 dicembre 2009, con la quale si è proceduto al conferimento di nuove deleghe al Co.Re.Com. Lazio;

Vista la delibera dell’Ufficio di Presidenza 19 giugno 2013 n. 36, “Riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio Regionale. Modifiche al Regolamento di organizzazione del Consiglio Regionale. Abrogazione della deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 15 ottobre 2003 n. 362”;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 15 del 27 Giugno 2014 “Approvazione Regolamento interno del Co.Re.Com. Lazio”;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 6 agosto 2014, n. 54, con la quale è stato conferito alla dr.ssa Cinzia Felci l'incarico di Direttore del Servizio "Coordinamento amministrativo delle strutture di supporto agli organismi autonomi";

Vista la determinazione del 26 novembre 2015, n. 728 del Segretario Generale del Consiglio Regionale del Lazio con cui è stato conferito al dott. Giorgio Venanzi l'incarico di Dirigente della Struttura competente in materia di Bilancio e Ragioneria;

Vista la delibera dell'Ufficio di Presidenza dell'8 settembre 2016, n. 97 "Conferimento delle funzioni vicarie di Segretario Generale alla dott.ssa Cinzia Felci";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 29 dicembre 2016, n. 214, con cui è stato conferito al dott. Aurelio Lo Fazio l'incarico di Responsabile della struttura amministrativa di supporto al Co.Re.Com. Lazio;

Viste le "Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyber-bullismo" diffuse dal MIUR in data 13 aprile 2015;

Vista la Legge Regionale 24 marzo 2016, n. 2 "Disciplina degli interventi per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo";

Considerato che la Legge regionale sopra indicata ha, tra le proprie finalità, quella di promuovere e sostenere azioni di rilevazione, prevenzione, gestione e contrasto del fenomeno del bullismo, in tutte le sue diverse manifestazioni, compreso il cyber-bullismo, al fine di tutelare la crescita educativa, sociale e psicologica dei minori, valorizzare il benessere tra pari e prevenire il rischio nell'età dell'infanzia e dell'adolescenza;

Preso atto che in data 6 febbraio 2017 il Senato ha approvato il Disegno di Legge "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyber-bullismo";

Rilevato che i media sono tenuti ad agevolare la funzione educativa, ivi compresa l'educazione alla cittadinanza, funzione che compete innanzitutto alla famiglia e alla scuola, promuovendo i valori sanciti e tutelati nella Costituzione, in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano (art. 2), il riconoscimento della pari dignità sociale (art. 3) ed in generale i valori di democrazia e tolleranza cui è ispirata la pacifica convivenza civile;

Considerato che, dalle analisi condotte dall'Osservatorio delle garanzie per i minori e dei diritti fondamentali della persona su Internet, costituito con delibera n. 481/14/CONS del 23 settembre 2014, emerge che il cyber-bullismo è sempre più oggetto di attenzione da parte sia della ricerca scientifica, sia del legislatore, e che è necessaria l'adozione di strategie preventive di contrasto del fenomeno, tenuto conto che della portata lesiva esponenzialmente amplificata a causa della diffusione e del perdurare nel tempo dei suoi effetti;

Considerato che il Co.Re.Com. Lazio ha, come obiettivo istituzionale, anche quello di promuovere e sostenere azioni di rilevazione, prevenzione, gestione e contrasto del fenomeno del bullismo, in tutte le sue diverse manifestazioni, compreso il cyber-bullismo (articolo 2, comma 1, lettera g, L.R. 28 Ottobre 2016, n. 13), al fine di tutelare la crescita educativa, sociale e psicologica dei minori, valorizzare il benessere tra pari, prevenire il rischio nell'età dell'infanzia e dell'adolescenza, ed intervenire

sul disagio con una strategia educativa volta ad attivare un processo spontaneo di passaggio di conoscenze, di emozioni e di esperienze da parte degli studenti delle scuole;

Preso atto che, nella seduta del 14 marzo 2017, il Presidente del Co.Re.Com. Lazio ha proposto al Comitato, la realizzazione di una indagine conoscitiva e di incontri formativi sul fenomeno del cyberbullismo, attraverso una ricognizione e una mappatura allo scopo di trarne indicazioni che possano costituire un valido strumento di supporto all'attività del Co.Re.Com. ed a quella istituzionale della Giunta e del Consiglio regionale, ed ha dato mandato alla struttura, in analogia a quanto già posto in essere dal Co.Re.com. Lombardia e dal Co.Re.Com. Campania, di procedere alla realizzazione della suddetta indagine conoscitiva, attraverso una delle Università del Lazio, con cui il Co.Re.Com. ha in essere convenzioni e Protocolli di Intesa nell'ambito della materia "Media Education";

Considerato che l'indagine ha, come obiettivo, quello di realizzare una ricerca conoscitiva focalizzata, in particolare, sull'emittenza regionale e sui nuovi media, per analizzare il livello di influenza sui minori e la loro percezione delle trasmissioni a carattere locale nelle fasce protette;

Considerato che l'indagine stessa, per assumere la necessaria rilevanza sia sotto l'aspetto qualitativo che quantitativo, dovrà essere condotta, in modo autonomo ma in linea con quanto programmato, dai Co.Re.Com. Lombardia e Campania con iniziative altrettanto autonome ma collegate e coordinate, anche temporalmente;

Considerata inoltre l'esigenza di promuovere una comunicazione integrata per la valorizzazione e la visibilità delle buone pratiche anti-bullismo, da portare avanti quotidianamente nelle nostre scuole e nelle realtà locali del territorio regionale;

Ritenuto opportuno dare seguito ed integrare la ricerca conoscitiva con incontri formativi, che abbiano ad oggetto il cyber-bullismo e lo stalking informatico, con la finalità di promuovere un uso consapevole, sicuro ed efficace del web e delle nuove tecnologie;

Ravvisata l'opportunità di realizzare i predetti incontri formativi in alcune scuole e realtà rappresentative del Lazio, a sostegno dei minori compresi nella fascia di età tra gli undici e i diciotto anni;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 12 dicembre 2016, n. 169 con cui è stato adottato il Programma per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi – annualità 2017 – del Consiglio regionale del Lazio;

Preso atto che, nell'ambito di tale deliberazione, non è stato previsto l'affidamento della realizzazione dell'indagine sul fenomeno del cyber-bullismo e dei successivi incontri formativi, a causa della successiva quantificazione dell'importo dei fondi Agcom utilizzabili da parte del Co.Re.Com Lazio nell'esercizio finanziario 2017;

Visto l'art. 36 (Contratti sotto soglia), secondo comma, lettera a) del d.lgs 50/2016, il quale prevede che le stazioni appaltanti procedono "per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato, o per i lavori in amministrazione diretta";

Visto il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2017, e in particolare l'art. 25 che modifica l'art. 36, comma 2, lettera a) del citato d. lgs. 50/2016, stabilendo che

è prevista la possibilità di procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;

Considerato che il Co.Re.Com. Lazio ha sottoscritto, in data 20 ottobre 2016 una Convenzione con l’Università degli Studi di Roma “La Sapienza” in cui, tra l’altro, in modo specifico all’art. 2, le parti confermano la volontà di collaborare in aree di interesse reciproco, con riguardo ai campi della ricerca, della formazione e della didattica per le funzioni di competenza del Co.Re.Com. Lazio, con particolare riferimento ai settori dell’informazione, della comunicazione, della media education e della regolamentazione dei mercati;

Considerato che, nell’ambito di tale Convenzione, è previsto che le parti possano realizzare ricerche e progetti sperimentali e svolgere attività didattiche o formative, nonché convegni, seminari ed altre iniziative culturali (art. 3);

Considerato che l’Università degli Studi di Roma “La Sapienza” è una Università statale, riconosciuta come una tra le più importanti e prestigiose Università italiane e del sud Europa;

Considerato altresì che il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale (CORIS) della Università degli Studi “La Sapienza” è la struttura idonea alla realizzazione dell’indagine conoscitiva e degli incontri formativi sul fenomeno del cyberbullismo, essendo in possesso dal 2004, della certificazione di qualità ISO 9001 per la “Progettazione ed erogazione di attività formative nell’ambito delle discipline Sociologiche e di Scienze della Comunicazione”, e constatato che il Sistema di Gestione della Qualità garantisce il livello di eccellenza raggiunto e definisce le azioni necessarie per ottimizzare il livello di progettazione ed erogazione dei servizi offerti;

Rilevato che il Responsabile della Struttura amministrativa del Co.Re.Com. Lazio, viste le su esposte specificità qualitative del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale (CORIS) della Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, ha ritenuto individuare tale struttura cui proporre la realizzazione dell’indagine conoscitiva e degli incontri formativi sul fenomeno del cyberbullismo;

Considerato che il suddetto Dipartimento CORIS è stato invitato ad illustrare le principali ricerche e progetti sviluppati negli ultimi anni, ed a presentare un progetto corredato da un preventivo con il dettaglio della previsione di spesa per la realizzazione dell’indagine conoscitiva, comprensiva dei costi necessari all’organizzazione e realizzazione degli interventi formativi all’interno delle scuole e delle realtà locali rappresentative del Lazio, in base ai parametri ed ai criteri indicati nella lettera di invito a presentare preventivo, prot. n. 8395 del 12 aprile 2017;

Considerato altresì che, con relazione allegata alla nota prot. n. 9269 del 26 aprile 2017, il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale (CORIS) dell’Università degli studi di Roma “La Sapienza” ha trasmesso una nota di presentazione delle attività di didattica e ricerca svolte nel campo delle varie aree della sociologia, delle scienze umane e dei media studies, con risultati di alto livello conseguiti sia in ambito nazionale che internazionale;

Verificato, in particolare, che il CORIS si è occupato, con l’Osservatorio Mediamonitor Minori, di numerosi progetti di ricerca, anche in collaborazione con altre Università italiane ed internazionali, in materia di Media Education, ed ha inoltre organizzato e partecipato a numerosi convegni e workshop, vantando, altresì, una vasta produzione scientifica sul tema;

Constatato che le recenti indagini, portate avanti dall’Osservatorio Mediamonitor Minori del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale de “La Sapienza”, si sono concentrate

prevalentemente sulla fruizione dei media digitali, sulle nuove strategie di digital education e digital literacy, sul loro impatto in termini di competenze nozionistiche e trasversali a diverse età e sull'approfondimento del capitale sociale familiare e scolastico entro cui si attivano queste pratiche mediali;

Preso atto che in data 21 aprile 2017 l'Università degli studi di Roma "La Sapienza" – Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale, con nota acquisita con prot. 9269 del 26 aprile 2017, ha formulato l'offerta per la realizzazione di un'indagine conoscitiva e successivi incontri formativi sul fenomeno del cyberbullismo nei media e nelle emittenti televisive locali del Lazio, avvalendosi anche della collaborazione dell'Università "LUMSA", per un costo complessivo pari ad € 16.000,00 (sedicimila/00) lordi, così suddiviso:

- Preliminare ricerca bibliografica sui temi oggetto dell'indagine: € 500,00;
- Elaborazione del questionario: € 2.000,00;
- Somministrazione del questionario nelle scuole del Lazio: € 2.000,00;
- Raccolta ed elaborazione dati: € 1.800,00;
- Stesura del report di ricerca: € 1.900,00;
- Progettazione di incontri formativi: € 1.800,00;
- Progettazione del materiale informativo e di supporto per gli incontri formativi: € 2.500,00;
- Organizzazione e svolgimento degli incontri formativi nelle scuole e realtà rappresentative del Lazio (almeno 15 e partecipazione ad almeno tre seminari/convegni organizzati dal Co.Re.Com.): € 3.500,00;

Considerato che, al fine di dotare l'indagine conoscitiva e gli incontri formativi delle professionalità necessarie, il progetto sarà condotto da un team di ricercatori misto appartenente alla Università "La Sapienza", capofila e riferimento per tutti gli aspetti anche di carattere amministrativo, e Università "Lumsa", come partner;

Rilevato che il team sarà composto da 2 ricercatori senior e 2 junior con i profili di esperti di Comunicazione digitale ed Esperti di Media Education, coordinati dal prof. Simone Mulargia, il cui CV è allegato alla lettera di offerta del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale dell'Università La Sapienza di Roma;

Tenuto conto che l'Università degli studi La Sapienza è un soggetto pubblico dotato dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016, nonché dei requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 30, comma 1 del d. lgs. 50/2016, non si ravvisano motivi ostativi a procedere con l'affidamento a detta Istituzione pubblica, essendo rispettati i principi di rotazione ed imparzialità dei fornitori, oltre che di economicità, efficacia e tempestività della prestazione fornita;

Considerato quindi opportuno mettere in sinergia l'esperienza di ricerca nell'ambito della comunicazione e della tutela dei minori propria del profilo scientifico del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale dell'Università di Roma "La Sapienza", con la missione istituzionale del Co.Re.Com. Lazio diretta al sostegno ed alla promozione di studi e ricerche volti a garantire un uso corretto dei media e prevenire fenomeni quali il cyberbullismo e l'uso inappropriato di internet;

Ravvisata la necessità di effettuare l'indagine conoscitiva, attraverso la somministrazione dei questionari nelle scuole del Lazio e le attività di presentazione e restituzione dei risultati della ricerca

con la successiva realizzazione degli interventi formativi all'interno delle scuole, nel periodo compreso tra Settembre e Dicembre 2017;

Considerato che il costo complessivo del progetto, indicato dall'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale, risulta congruo rispetto alle caratteristiche del servizio richiesto;

Rilevato che per l'affidamento sopra riportato è stato richiesto il CIG: ZB01E5FE04;

Accertata la disponibilità sul cap. U000044, U.1.03.02.99.999 - Convenzione Co.Re.Com. - del Bilancio del Consiglio Regionale esercizio finanziario 2017;

Per i motivi di cui in premessa

DETERMINA

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 2) di approvare l'offerta per la realizzazione dell'indagine conoscitiva sul fenomeno del Cyberbullismo e Media Education, e dei successivi interventi formativi nelle scuole e nelle realtà significative del Lazio, pervenuta in data 21 aprile 2017 da parte dell'Università "La Sapienza" – Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale, prot. n. 9269 del 26 aprile 2017, per un costo complessivo pari ad € 16.000,00 (sedecimila/00) lordi;
- 3) di impegnare la cifra complessiva pari ad euro 16.000,00 (sedecimila/00) lordi, sul cap. U00044, U.1.03.02.99.999 del bilancio del Consiglio regionale del Lazio, esercizio finanziario anno 2017, a favore dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- 4) di versare sull'apposita partita di giro del capitolo di bilancio 2017, 100063 – 9.01.99.99.999, destinato al versamento dell'iva, aliquota 22%, l'importo di € 2.885,25 (duemilaottocentoottantacinque/25);
- 5) di aver richiesto, per l'affidamento sopra riportato, il CIG: ZB01E5FE04;
- 6) di pubblicare il presente provvedimento sul sito web del Consiglio regionale del Lazio nella sezione "Amministrazione trasparente", e sul sito web del Co.Re.Com. Lazio, così come previsto dal d.lgs. n. 33/2013.

F.to Avv. Cinzia Felci